

Accolte da padre Currò

Beato Gabriele Allegra Le reliquie a S. Antonio

Barcellona

Il santuario di Sant'Antonio da Padova sta vivendo un momento di grande grazia per l'arrivo delle reliquie del Beato Gabriele Maria Allegra "apostolo della parola di Dio". Custodite in un reliquiario a tempio in argento cesellato, i frammenti sacri "ex ossibus" sono stati accolti da padre Giuseppe Currò sul sagrato della chiesa di San Francesco di Paola. Da qui, dopo un momento di preghiera, sono state accompagnate in processione fino al Santuario di Sant'Antonino dove nel 1973 (come attestano alcune fotografie conservate nell'archivio del convento) il frate missionario giunse in visita. Le reliquie sono così state deposte da padre Currò nell'angolo sacro dedicato al beato allestito con drappo rosso, la foto sorridente del frate, la Bibbia tradotta in cinese e due pergamene con l'incipit del vangelo di Giovanni "In principio era il Verbo" in italiano e cinese. La messa è stata concelebrata da padre Currò con il vicario foraneo Giuseppe Turrisi, frà Gimmi Palminteri rettore del convento, padre Cosimo Genovese e i frati francescani dell'Immacolata.

Nella sua omelia padre Currò ha ripercorso la vita del beato che «con vero spirito francescano ha amato e servito Dio, che ha incarnato il messaggio di Gesù: Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura». Il beato Gabriele, infatti, fu missionario in Cina impegnandosi nell'opera titanica della traduzione in cinese del testo biblico che realizzò dal 1935 al 1961. Padre Currò ha poi sottolineato la fede e l'umiltà che contraddistinguevano il beato ricordando che anche noi «siamo chiamati a leggere la parola di Dio e tradurla nella nostra vita quotidiana». Oggi alle 18 altra celebrazione eucaristica. (f.r.)

